

Liguria blu, sviluppo e occupazione grazie al sistema mare. Rossetti: “Punto fondamentale dell’economia”

di **Redazione**

05 Maggio 2014 - 19:08



Liguria. L’economia del mare è un punto fondamentale dell’economia ligure, sia sotto il profilo delle risorse che le amministrazioni pubbliche hanno messo in campo, ma, soprattutto, per occupati e potenzialità.

Se ne è parlato oggi nella Sala del Capitano di Palazzo San Giorgio, con una tavola rotonda dal titolo “reti e sinergie per una Liguria blu”.

“Abbiamo tre porti che girano, Genova, Savona e La Spezia - ha spiegato oggi l’assessore regionale al Bilancio e alla Formazione Pippo Rossetti - così come abbiamo i cantieri navali, il distretto del mare sulle alte tecnologie, l’università sia sul navale sia sulla nautica”.

L’incontro è stato anche l’occasione per la presentazione del polo dei porti e della logistica che fa capo alla Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e dei piani di sviluppo settoriale su cui la Regione Liguria ha intenzione di puntare nei prossimi anni, grazie anche agli otto milioni di euro stanziati dal fondo sociale europeo, di cui tre dedicati all’economia del mare e cinque a progetti sulla green economy.

Molti, infatti, i fondi europei spesi per la ricerca, l’innovazione e la formazione, oltre che per il sostegno alle imprese e al distretto. “Ora dobbiamo programmare il prossimo ciclo 2014-20. I soldi europei sono gli - unici che la Regione potrà investire - ha concluso Rossetti - con tutti gli operatori dobbiamo confrontarci su obiettivi e programmi per poi

spendere bene le risorse a disposizione”.